



Decreto Dirigenziale n. 106 del 08/09/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle
Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA ATTO D'OBBLIGO DD. N. 93 DEL 16/07/2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 327 dell'11 agosto 2009 dell'AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti, veniva indetto il bando "CAMPUS per progetti di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale" (d'ora in poi "bando"), in attuazione degli Obiettivi operativi 2.1 e 2.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, in esecuzione della Deliberazione n. 1263 del 15.7.2009 ed in conformità ai criteri all'uopo stabiliti ai sensi del "Regolamento (CE) n. 800/2008";
- che l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione dei progetti di Ricerca;
- che, in ottemperanza all'art. 16 del bando, con D.D. 263 del 28/04/2010 e successive modifiche, è stato nominato il Comitato Tecnico per la valutazione di merito dei progetti;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 5 comma 5.3 del bando "Verificata in ogni caso l'idoneità tecnica dei progetti e l'affidabilità giuridico/scientifica dei soggetti proponenti di cui all'art. 12 e all'art. 13, saranno stilate sulla base della valutazione di cui all'art. 14, una graduatoria per ogni ambito di intervento ed una graduatoria per i progetti intersettoriali. Saranno finanziati:
 - per ciascun ambito, il progetto con il più alto punteggio;
 - i tre progetti intersettoriali con il più alto punteggio."
- che ai sensi dell'art. 5 comma 5.4 del bando "Le eventuali economie potranno essere destinate al finanziamento di altri progetti che, indipendentemente dalla graduatoria di appartenenza, abbiano conseguito il punteggio più alto";
- che, con nota prot. 215920 del 20/03/2012, il Comitato Tecnico ha trasmesso gli esiti della valutazione di merito dei progetti ammessi;
- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto all'approvazione delle n. 9 graduatorie di ambito e di n. 1 graduatoria intersettoriale, riservandosi successivamente di emanare decreti di concessione (e contestuale ammissione a finanziamento) per ciascun beneficiario nell'ambito della graduatoria degli idonei e nel rispetto del disposto dell'art. 5 dell'avviso, delle risorse disponibili e delle riserve finanziarie accantonate;

CONSIDERATO

- che il progetto "LWF Tecniche innovative di Linear Friction Welding per configurazioni complesse in lega di titanio", con capofila la società Alenia Aermacchi SpA, e partner Fox Bit Srl, Sixtema Srl Università degli Studi di Napoli "Federico II", Consiglio Nazionale delle Ricerche ha conseguito il punteggio di 78,63 – primo nell'ambito "Aerospazio/Aeronautica" e pertanto va finanziato per un importo di **€ 2.435.422,61** su un totale di costi del progetto considerati congrui di **€ 4.032.747,80** dal CTS, con il dettaglio di cui alla tabella allegata che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;
- che, con Decreto Dirigenziale n. 93 del 16/07/2014 il Responsabile di Obiettivo Operativo 2.2 ha provveduto ad ammettere a finanziamento il progetto di cui trattasi, con **CUP B58C12000480002**,

concedendo per la sua realizzazione un finanziamento di **€ 2.435.422,61** su un totale di costi del progetto considerati congrui di **€ 4.032.747,80**;

- che l'Atto d'impegno allegato al Decreto Dirigenziale n. 93 del 16/07/2014 (ALLEGATO II), per mero errore materiale, all'Art. 7 (Finanziamento) indica degli importi errati, non coerenti con il dispositivo del Decreto né con la Tabella finanziaria (ALLEGATO I);

RITENUTO

- di dover rettificare il contenuto dell'atto di impegno riportando gli importi corretti derivanti dalla progettazione presentata e dalla valutazione del CTS;
- di dover approvare un nuovo atto d'impegno, riportante le correzioni e le rettifiche di cui si è detto e che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA

- la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
- la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
- il Regolamento n. 12/2011;
- la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
- il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
- il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.2;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono ripetute e trascritte:

- rettificare l'atto d'impegno allegato al Decreto Dirigenziale n. 93 del 16/07/2014 e riferito al progetto "LWF Tecniche innovative di Linear Friction Welding per configurazioni complesse in lega di titanio" - CUP **B58C12000480002**, presentato dalla società Alenia Aermacchi SpA, e dai partner Fox Bit Srl, Sixtema Srl, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Consiglio Nazionale delle Ricerche, costituiti in ATS con atto del 19/09/2013, Repertorio 29756, Raccolta 12516;
- di specificare che il finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto in questione è pari a **€ 2.435.422,61** su un totale di costi del progetto considerati congrui di **€ 4.032.747,80**;
- di approvare l' allegato atto di impegno volto alla disciplina del rapporto tra Regione Campania e del beneficiario, che del presente decreto costituisce parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO A**);
- di inviare il presente atto al beneficiario da restituirsi sottoscritto dal rappresentante legale del capofila per accettazione unitamente all'allegato atto di impegno;
- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia, ai Dipartimenti dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali e della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, per quanto di rispettiva competenza;

- di trasmettere il presente atto all'UOD Atti sottoposti a registrazione e contratti e al Settore Stampa per gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del DLGS 33/2013.

RUSSO

Atto di impegno

Articolo 1 (Premesse)

Il beneficiario approva e conferma, in base alle premesse che precedono, il presente atto, il Piano delle Attività, il cronoprogramma ed il budget presentati. Le parti si danno reciprocamente atto che detta documentazione è pienamente conosciuta e condivisa.

Articolo 2 (Oggetto del Contratto)

Il beneficiario si obbliga alla realizzazione del progetto come approvato dal CTS da realizzarsi nel rispetto del piano attuativo presentato. Eventuali variazioni sono disciplinate dall'art. 18 del bando e vanno preventivamente autorizzate.

Articolo 3 (Efficacia e Durata)

La durata del servizio oggetto di affidamento, e l'articolazione temporale delle attività è definita nel piano attuativo, fermo restando l'obbligo di completamento anche oltre tale data, da parte della Società, di tutti gli adempimenti previsti dal presente contratto.

Articolo 4 (Obblighi delle parti)

Con la stipula della presente convenzione, il beneficiario si obbliga a garantire: - la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;

- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006-L.136/2010) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo.....";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio al ROO ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico;
- l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle Linee guida approvate dall'AdG con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/09, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- per operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di

regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali: che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta alla società medesima di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il beneficiario deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 5

(Obblighi di informazione e pubblicità)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR Campania FESR 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 ed eventuali s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento n. 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 – Asse...- Obiettivo Operativo ...) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il beneficiario si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 ed eventuali s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania,

diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie:
 - a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
 - b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Entro sei mesi dal completamento dell'opera la società ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:

- o hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
- o consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dalla società nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 6

(Esecuzione del contratto)

L'esecuzione del contratto è regolata dalle clausole del presente atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra la Regione e il beneficiario. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa espresso rinvio al bando e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La prestazione dovrà, inoltre, essere svolta in stretto e costante rapporto con gli uffici preposti alla gestione dei singoli procedimenti.

In particolare il monitoraggio delle attività verrà realizzato attraverso l'invio della relazione intermedia/finale predisposta dagli uffici regionali, con cadenza semestrale, o comunque all'atto della presentazione dei SAL .

Articolo 7

(Finanziamento)

L'importo del finanziamento ammonta a **€ 2.435.422,61** su un totale di costi del progetto considerati congrui di **€ 4.032.747,80** come da tabella approvata dal CTS e allegata al decreto di concessione.

Articolo 8

(Modalità e condizioni di pagamento)

Il pagamento del corrispettivo avverrà con le modalità di cui all'art. 8 del bando.

I pagamenti avverranno all'esito delle positive verifiche sulla conformità delle attività richieste e realizzate dalla società, sulla base delle regolarità e della completezza della documentazione giustificativa di spesa presentata, nonché sull'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni poste a carico della società da effettuarsi a cura del Settore responsabile della gestione delle attività e dell' Unità Centrale di Controllo di I livello dell' AGC 09-Adg FESR Campania.

Articolo 9

(Rendicontazione dei costi)

Ai fini dei controlli previsti sulla spesa, il beneficiario si impegna a tenere presso la propria sede e a trasmettere ai competenti uffici regionali apposito "fascicolo di progetto" contenente la documentazione probante gli avvenuti pagamenti distinti per tipologia di spesa.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 6 del bando (Reg. 800/2008), dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR Campania FESR 2007-2013.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate entro il 30/06/2015.

I costi rendicontabili (secondo il criterio della "spesa effettivamente sostenuta" di cui all'art.56 del Reg. 1083/2006) devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea ed inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità ai contributi nazionali e comunitari.

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso della Società siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse alla Società per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso la Società secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 10

(Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione)

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per la Società di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 11

(Controlli)

La Regione, nell'esercizio delle funzioni di controllo sul corretto svolgimento delle attività previste dal presente atto e sulla qualità, e consistenza della struttura tecnico –organizzativa destinata all'espletamento del servizio, si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio e pertanto effettuare ispezioni, verifiche ed accertamenti presso gli Uffici della Società.

Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, la Regione intimerà alla Società, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali o di legge entro il termine di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

Nel caso che il Beneficiario non dovesse provvedere entro tale termine, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss. Codice civile) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha il diritto ai sensi dell'art. 1455 c.c. di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- Abbandono o Sospensione del servizio per fatto della Società;
- Cessione in subappalto in tutto od in parte del servizio;
- Cessione anche parziale del presente contratto;
- Gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni;
- Inadempienze che compromettono l'immagine della Regione;

Articolo 12

(Riservatezza)

La Società assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li riveli senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (D. Lgs. 196/2003). La Società ha la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità.

La Società si fa, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo. La Società si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno. La Società si obbliga, inoltre, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 13

(Responsabilità civile)

Il beneficiario assume in proprio ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti eventualmente subiti da parte di persone o beni, tanto della stessa ditta quanto della Regione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e preposti, connesse all'esecuzione delle prestazioni contrattuali o ad esse riferibili, impegnandosi a tenere sollevata ed indenne la Regione da qualsiasi pretesa o molestia a riguardo venisse alla stessa mossa da terzi.

Articolo 14

(Foro competente)

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

Per il Beneficiario
Il legale rappresentante del capofila